

SCHEGGE DI VANGELO

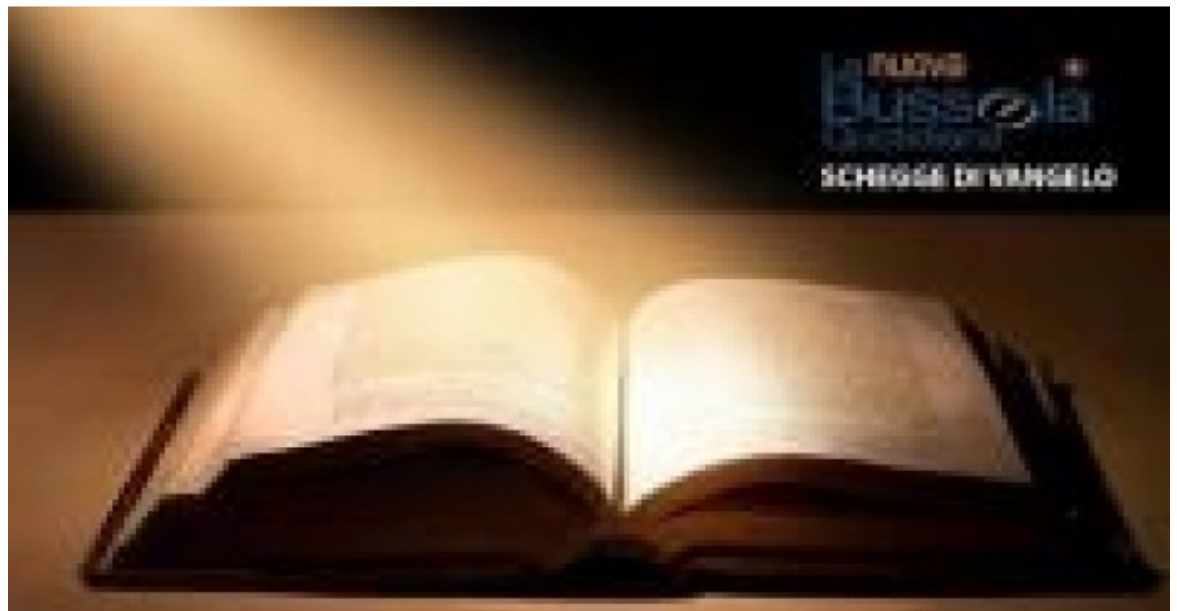
La visita al Cielo

SCHEGGE DI VANGELO

15_08_2016

Angelo

Busetto



In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia

magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua. (Lc 1,39-56)

Raccontare l'assunzione di Maria al cielo con il Vangelo della visita di Maria ad Elisabetta, è un colpo di genio della liturgia. L'esultanza delle due donne, il sussulto del bambino Giovanni nel seno della madre, il saluto di Elisabetta e il canto di Maria sono anticipo e annuncio della esultanza del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo all'ingresso di Maria in cielo. Mitologia? L'indescrivibile viene descritto in termini umani. La vita reale, carne e sangue, storia e sentimenti, viene inserita in Dio, partecipa della sua eternità e della sua gioia. Una promessa per tutti.